

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.	DGC-128-2016
Oggetto :	Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2016/2018 assunta dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis, lettera d) del D.Lgs 267/2000

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- che con deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio Comunale n 97 del 04/06/2016 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016-2018;
- che con deliberazione n. 11 del 04/08/2016 il Consiglio Comunale ha ratificato la Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 15/07/2016 ad oggetto: "Variazione n. 1 al bilancio di previsione 2016/2018 assunta dalla Giunta con i poteri del Consiglio";
- che con deliberazione n. 53 del 22/11/2016 la Giunta Comunale ha deliberato, con i poteri del Consiglio Comunale la "Variazione n. 2 al bilancio di previsione 2016/2018" ;
- che con deliberazione n. 61 del 30/11/2016 la Giunta Comunale ha deliberato, con i poteri del Consiglio Comunale la "Variazione n. 3 al bilancio di previsione 2016/2018" ;
- che con delibera Commissariale assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 107 del 15/06/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione per le annualità 2016-2018;
- che con deliberazione n. 48 del 11/11/2016, la Giunta Comunale ha integrato la suddetta deliberazione commissariale con il piano degli obiettivi ed il piano della performance 2016-2018.

DATO ATTO CHE:

- l'articolo 175, comma 5-bis, lett. d) del D.Lgs 267/2000 prevede che la Giunta Comunale, con propria deliberazione, possa apportare variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater di competenza dei Responsabili di servizio, garantendo che il Fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;
- l'articolo 175, comma 3 l del D.Lgs 267/2000 prevede che le variazioni al bilancio possano essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:
 - a) *l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*

- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b); g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

RILEVATO che l'andamento della gestione ha evidenziato la necessità di apportare variazioni alle dotazioni di cassa al primo esercizio di riferimento del Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018 finalizzate a consentire il pagamento di alcune spese le cui previsioni in termini di cassa risultano inadeguate.

VISTA l'allegata variazione alle dotazioni di cassa del primo esercizio del Bilancio di previsione Finanziario 2016/2018 (**Allegato A**).

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla presente deliberazione (**Allegato B**).

DATO ATTO CHE:

- la presente deliberazione non altera gli equilibri di bilancio normativamente previsti e non pregiudica i vincoli di finanza pubblica come definiti dalla legge 208/2015, commi da 707 a 734.
- per effetto della variazione in oggetto, viene garantito un Fondo di cassa finale non negativo

VISTI:

- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti

- Locali” e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
 - il vigente Regolamento di Contabilità

DELIBERA

1. di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d) del D. Lgs. 267/2000 e, per le motivazioni in narrativa indicate, le variazioni alle dotazioni di cassa relative al primo esercizio di riferimento del Bilancio di Previsione Finanziario per il periodo 2016/2018 allegate alla presente deliberazione (**Allegato A**) ;
2. di dare atto che il richiamato Allegato A) contiene sia il prospetto previsto dall'allegato n. 8/1 di cui all'art. 10 c. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 contenente le variazioni del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere, sia la stampa delle variazioni di P.E.G;
3. di dare atto che con la presente deliberazione non vengono alterati gli equilibri di bilancio e sono rispettati i vincoli di finanza pubblica;
4. di dare atto che per effetto della variazione in oggetto, viene garantito un fondo di cassa finale non negativo:

Descrizione		Previsioni anno 2016
a) Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.758.349,39
b) Previsioni di cassa in entrata (incassi)	(+)	54.992.482,81
c) Previsioni di cassa in uscita (pagamenti)	(-)	60.958.188,58
d) Fondo di cassa alla fine dell'esercizio (A+B-C)	(=)	1.792.643,62

5. di dare espressamente atto che vengono conseguentemente variati ed integrati il Documento unico di programmazione 2016-2018 (DUP) ed il Piano esecutivo di gestione-piano degli obiettivi e delle performance ;
6. di dare atto che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 72 del Vigente Regolamento di Contabilità, dovrà essere comunicata al Consiglio Comunale, per il tramite del suo Presidente, entro il 31/12/2016;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 , del D. Lgs. 267/2000;
8. di demandare al Dirigente del Dipartimento Finanziario, l'adozione di tutti gli atti consequenziali esecutivi della presente deliberazione.

